

V

(Avvisi)

PROCEDIMENTI GIURISDIZIONALI

CORTE DI GIUSTIZIA

Sentenza della Corte (Quinta Sezione) dell'11 luglio 2018 — Commissione europea / Regno del Belgio

(Causa C-356/15) ⁽¹⁾

(Inadempimento di uno Stato — Previdenza sociale — Regolamento (CE) n. 883/2004 — Articoli 11 e 12 nonché articolo 76, paragrafo 6 — Regolamento (CE) n. 987/2009 — Articolo 5 — Distaccamento di lavoratori — Iscrizione ad un regime previdenziale — Lotta contro le frodi — Certificato A1 — Diniego di riconoscimento da parte dello Stato membro dell'esercizio dell'attività professionale in caso di frodi o di abuso)

(2018/C 319/02)

Lingua processuale: il francese

Parti

Ricorrente: Commissione europea (rappresentante: D. Martin, agente)

Convenuto: Regno del Belgio (rappresentanti: L. Van den Broeck e M. Jacobs, agenti, assistiti da P. Paepe, avocat)

Intervenienti a sostegno della ricorrente: Irlanda (rappresentanti: E. Creedon, M. Browne, G. Hodge e A. Joyce, agenti, assistiti da C. Toland, BL)

Dispositivo

- 1) Adottando gli articoli 23 e 24 della loi-programme (legge programmatica) del 27 dicembre 2012, il Regno del Belgio è venuto meno agli obblighi ad esso incombenti in forza dell'articolo 11, paragrafo 1, dell'articolo 12, paragrafo 1, e dell'articolo 76, paragrafo 6, del regolamento (CE) n. 883/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativo al coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale, come modificato dal regolamento (UE) n. 465/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2012, nonché dell'articolo 5 del regolamento (CE) n. 987/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento n. 883/2004.
- 2) Il ricorso è respinto quanto al resto.
- 3) Il Regno del Belgio è condannato alle spese.

⁽¹⁾ GU C 302 del 14.9.2015.